

Cronaca

04 Novembre 2020

Moduli prefabbricati per potenziare i Pronto soccorso ospedalieri

Le strutture esterne verranno montate al Santa Maria delle Croci e all'Umberto I di Lugo



□

04 Novembre 2020 Ampliamento in arrivo per i Pronto Soccorso di Lugo e di Ravenna: a questo serviranno le due nuove strutture provvisorie in arrivo all'esterno degli ospedali Umberto I e Santa Maria delle Croci.

Si tratta di moduli prefabbricati e temporanei che, senza interventi invasivi che potrebbero interferire con le attività sanitarie, consentiranno di aumentare gli spazi di attesa e le postazione di pre-triage, per far fronte a un eventuale ulteriore afflusso di pazienti.

I primi moduli stanno arrivando in questi giorni a supporto del Pronto Soccorso dell'ospedale Umberto I di Lugo, dove si prevede l'allestimento in esterno, in un'area attigua al Pronto Soccorso in prossimità dell'attuale camera calda, di moduli per l'attesa dei pazienti non sospetti covid e per l'attività di pre-triage.

La struttura, così allestita, sarà connessa all'edificio ospedaliero tramite due corridoi, anch'essi realizzati con moduli prefabbricati, di collegamento ai percorsi distinti per i pazienti sospetti e non sospetti. La superficie complessiva dell'intervento è di circa 200 mq.

Dopo Lugo, verrà allestita una struttura prefabbricata provvisoria all'esterno dell'ospedale Santa Maria Delle Croci di Ravenna. Qui è prevista la realizzazione di una struttura esterna dotata di due corpi principali, al bisogno utilizzabili separatamente e dotati di servizi dedicati e serviti da ingressi e percorsi distinti. L'area prefabbricata prescelta per l'allestimento è quella sul retro dell'edificio DEA, che ha dimensioni ampie ed è vicina al parcheggio dedicato agli utenti del Pronto Soccorso.

Successivamente, l'Unità operativa "Progettazione e Sviluppo edilizio" dell'Ausl Romagna procederà all'installazione di analoghe strutture esterne provvisorie anche presso altri ospedali romagnoli.

La spesa per i due allestimenti di Lugo e Ravenna prevista per i primi sei mesi ammonta a circa 120.000 euro. □

